

Visto gli ultimi spettacoli di piazza allestiti dalla Chiesa dei Papi, offerti in libagione al Papa-re, Vogliamo ricordare (se mai c'è ne fosse bisogno) al popolo ortodosso, le parole dei nostri santi padri quando invitavano i cristiani dalla retta fede a non preoccuparsi troppo e a non turbarsi più di tanto, di coloro che - da dentro e da fuori - della Chiesa Ortodossa (la vera Chiesa di Cristo) da sempre vogliono separarsi(c) dalla retta fede (ortodossia) intenti a sedurre e a indurre molti a ri-aderire a vecchie e nuove eresie (fra quest'ultime, vedi alla voce: ecumaniaci e filo-unionisti) quanto scrisse il santo Paisios aghiorita: "Il Signore quando sarà necessario, manifesterà dei Marco Eugenio e dei Gregorio Palamas che raccoglieranno tutti i nostri fratelli assai scandalizzati, perché confessino la fede ortodossa e consolidino la tradizione con grande gioia della Madre Chiesa". Il popolo ortodosso sa benissimo che "l'eresia è separazione da Dio e noi non volgiamo separarci da Dio" (s. Agatone): "contro di te abbiamo peccato, o Signore Nostro, ma da Te non ci siamo allontanati". Bisogna quindi temere di allontanarsi da Dio perché solo "il Signore nostro Dio sarà il nostro timore". E mentre i fedeli papisti e i loro seguaci travestiti, cantano al loro "rappresentante di Dio in terra" (il loro) inno il "Papa è con noi", gli ortodossi non si stancheranno mai di far "sapere alle genti" pregando "in mezzo a ciò di cui loro si compiacciono" che

DIO E' CON NOI (*)



Dio è con noi, sappiatelo genti e siate vinte

Perché Dio è con noi

Udite, fino ai confini della terra

Perché Dio è con noi

Anche se vi rafforzerete sarete vinte

Perché Dio è con noi

Poiché se di nuovo troverete forza, di nuovo sarete vinte

Perché Dio è con noi

Se formulerete un piano il Signore lo sventerà

Perché Dio è con noi

Dei discorsi che farete tra voi non resterà nulla

Perché Dio è con noi

Non temeremo, né ci turberemo per timore vostro

Perché Dio è con noi

Ma il Signore nostro Dio proclameremo santo ed egli sarà il nostro timore

Perché Dio è con noi

E se confiderò in lui, egli sarà il mio santuario

Perché Dio è con noi

Confiderò in lui e grazie a lui sarò salvato

Perché Dio è con noi

Eccomi, io e i figli che Dio mi ha dato

Perché Dio è con noi

Popolo che cammini nelle tenebre, guarda la grande luce

Perché Dio è con noi

Per chi dimora nel paese e nell'ombra della morte rifulgerà la luce

Perché Dio è con noi

Perché un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio

Perché Dio è con noi

Il dominio è sulla sua spalla

Perché Dio è con noi

Sconfinata è la sua pace

Perché Dio è con noi

Il suo nome sarà Angelo del gran consiglio

Perché Dio è con noi

Consigliere ammirabile

Perché Dio è con noi

Dio forte, dominatore, principe della pace

Perché Dio è con noi

Padre del secolo futuro

Perché Dio è con noi

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito

Perché Dio è con noi

E ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amèn!

Dio è con noi, sappiatelo genti e siate vinte, perché Dio è con noi.

(*) Inno presente nella Grande Compieta della Santa Quaresima di Pasqua.